

mondo visione

Preferito il cinema

Il numero dei film televisivi continua, tutto sommato, ad aumentare abitualmente i telespettatori a considerare la tv come una sorta di appendice domestica (e soprattutto meno cara) del cinema sotto casa. Un'illusione che si è verificata anche nel 1972, come sembra confermarlo, anche se resta positivamente elevato il numero di coloro che preferirebbero dalla tv un altro genere di spettacoli. Risulta infatti che ben il 21 per cento dei telespettatori intervistati gradisce «poco» o addirittura «per niente» i film televisivi; il sondaggio avrebbe rivelato che mentre 10 spettatori su cento preferiscono il cinema a una volta la settimana, sono 75 su cento i telespettatori che seguono in tv più di un film la settimana. Si tratta, tuttavia, di un approssimo al cinema che è invece soprattutto come momento di evasivo spettacolo: nella graduatoria delle preferenze per il genere di spettacolo televisivo, il primo (cinque di più) è il film, seguito dal poliziesco con 72 e dall'agguato con 69. I film storici di guerra, drammatici, le commedie brillanti e musicali sono invece ad un indice fra il 60 ed il 52.

Dall'Italia

Deve sta Zaza - Questo il titolo di uno show musicale in quattro puntate che dovrebbe essere trasmesso dopo la conclusione del campionato di calcio. È la protagonista in cantante Gorbella. È che appare per la prima volta in uno spettacolo a puntate come elemento guida del programma. Interpreti e motivi di successo sono una ventata di artisti. Il gioco dei meriti - Secondo i dati forniti dalla Rai, la trasmissione dedicata ha raccolto - nelle ultime tredici puntate - un pubblico medio di circa cinque milioni e mezzo di persone, con un indice di gradimento di 74.

Filodiffusione - Nel corso del 1972 la filodiffusione ha registrato un incremento del 10 per cento rispetto all'anno precedente. I abbonati con passiva finita di circa ottantamila rispetto all'anno precedente. Il servizio è attualmente esteso a trentacinque città.

L'occasione - Questo il titolo di uno spettacolo di rivista, in registrazione a puntate, che sarà trasmesso in esclusiva dalla Rai nel corso del 1972. Il Quartetto sarà accompagnato da sei «ospiti» scelti fra i soliti cantanti, attori, comici sempre di casa in Rai.

Paquet in Inghilterra - Uno dei tratti più originali del programma di Rai sarà trasmesso per Pasqua alla tv britannica: si tratta del lavoro di restaurazione «Pietà» di Raffaello. Il programma sarà trasmesso nel corso del 1972, con un'anteprima di cinque milioni e mezzo di persone, con un indice di gradimento di 74.

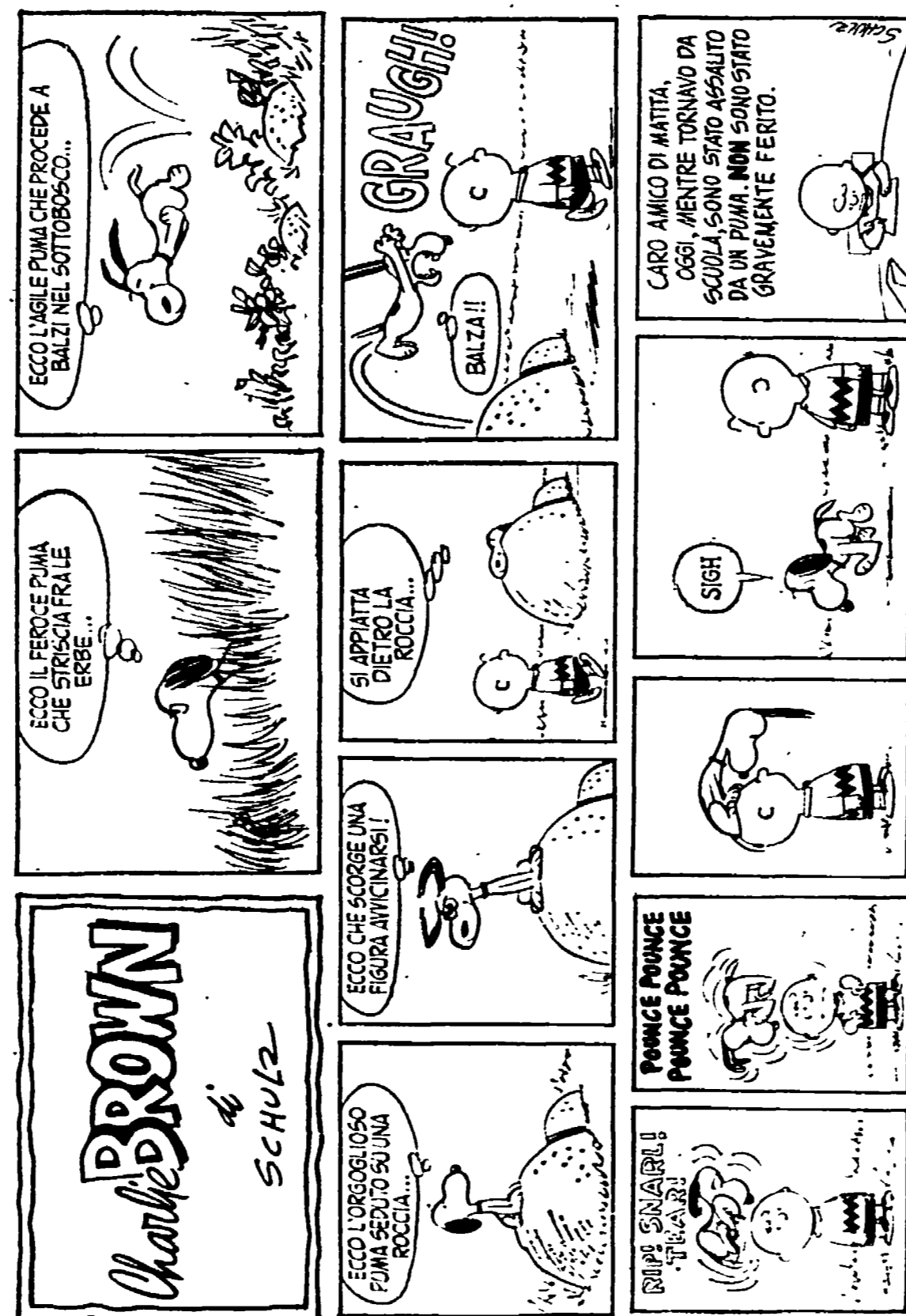
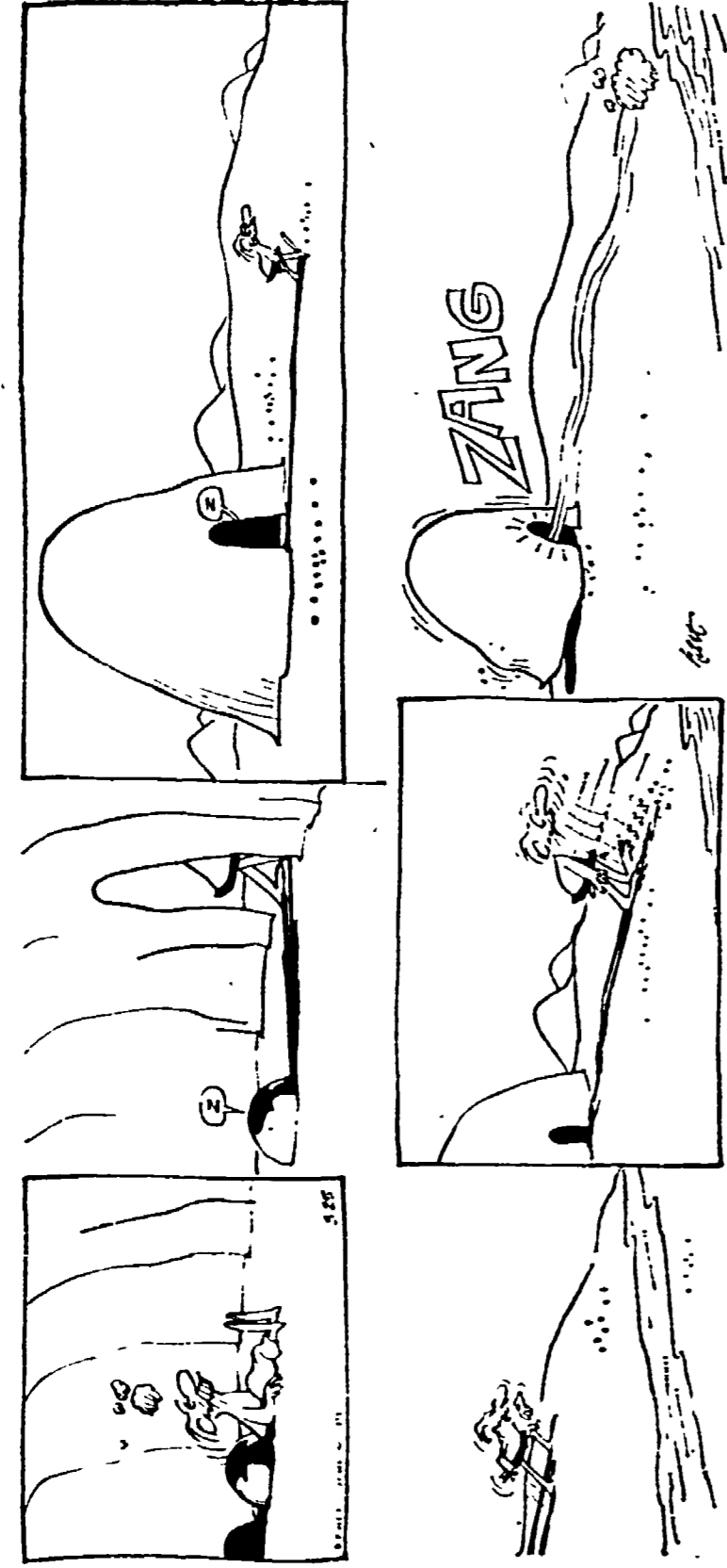
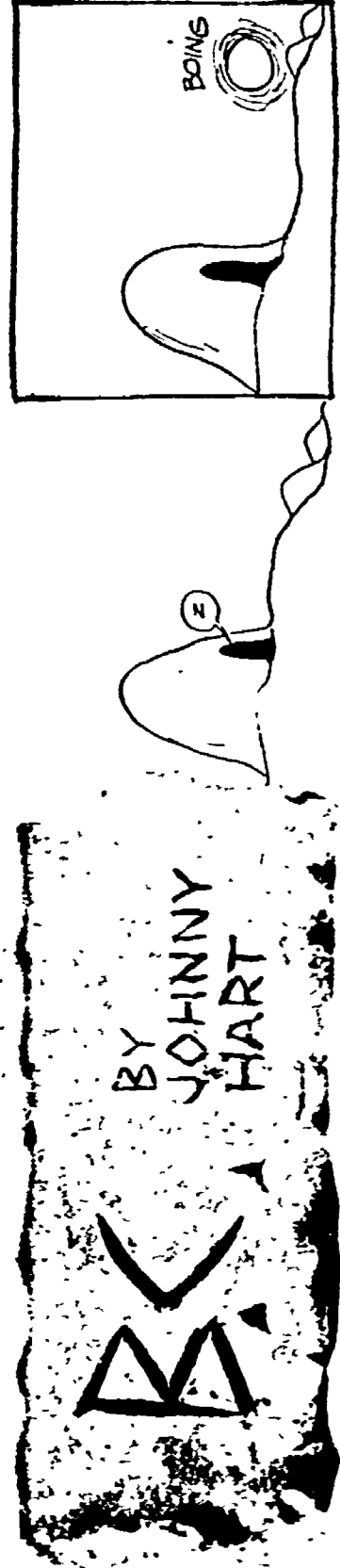
Meno pubblicità - La televisione argentina dovrà ridurre la pubblicità: una nuova legge prevede infatti che il 30 per cento del tempo di trasmissione sarà passato da 20 a 12 minuti (sempre ogni ora).

Dall'estero

Meno pubblicità - La televisione argentina dovrà ridurre la pubblicità: una nuova legge prevede infatti che il 30 per cento del tempo di trasmissione sarà passato da 20 a 12 minuti (sempre ogni ora).



Cabrella Ferri



filatelia

Francobolli cubani - Il 15 dicembre 1972 si è celebrato il 30° anniversario del movimento rivoluzionario cubano. Per l'occasione il Campionato mondiale di baseball per dilettanti. Il francobollo raffigura un arbitro mentre annuncia una decisione. La stampa è stata esposta in offset; la tiratura è di un milione di esemplari.

Una serie di sette francobolli (1 centavo, 2, 3, 4, 5, 13 e 30 centavos) e un foglietto (50 centavos) sono stati emessi il 28 gennaio 1972 per ricordare i successi conseguiti dagli atleti cubani ai giochi Olimpici di Monaco.

Il 10 febbraio è stato emesso un francobollo da 13 centavos per commemorare il centenario della morte di Franco Gomez de Avellaneda (1814-1873) discommemorato, opera del pittore spagnolo Antonio Maria Esquivel. Il ritratto, dipinto nel 1840, è custodito nel Museo Nazionale di Cuba.

Annali speciali - Il 28 aprile, presso lo Sporting Club di Ginevra, il Comitato Internazionale del Calcio ha deciso di istituire un servizio postale, funzionerà un servizio postale temporaneo dotato di bollo speciale. In occasione del 2° simposio «Uniti contro il cancro», a Bologna, il 12 aprile sarà in funzione un servizio postale a carattere temporaneo dotato di bollo speciale. Ad Alfonso (Sa-



Giorgio Bianchi

servizi postali temporanei dotati di bollo speciale, in occasione del 30° anniversario del movimento rivoluzionario cubano. Per l'occasione il Campionato mondiale di baseball per dilettanti. Il francobollo raffigura un arbitro mentre annuncia una decisione. La stampa è stata esposta in offset; la tiratura è di un milione di esemplari.

Una serie di sette francobolli (1 centavo, 2, 3, 4, 5, 13 e 30 centavos) e un foglietto (50 centavos) sono stati emessi il 28 gennaio 1972 per ricordare i successi conseguiti dagli atleti cubani ai giochi Olimpici di Monaco.

Il 10 febbraio è stato emesso un francobollo da 13 centavos per commemorare il centenario della morte di Franco Gomez de Avellaneda (1814-1873) discommemorato, opera del pittore spagnolo Antonio Maria Esquivel. Il ritratto, dipinto nel 1840, è custodito nel Museo Nazionale di Cuba.

Annali speciali - Il 28 aprile, presso lo Sporting Club di Ginevra, il Comitato Internazionale del Calcio ha deciso di istituire un servizio postale, funzionerà un servizio postale temporaneo dotato di bollo speciale. In occasione del 2° simposio «Uniti contro il cancro», a Bologna, il 12 aprile sarà in funzione un servizio postale a carattere temporaneo dotato di bollo speciale. Ad Alfonso (Sa-

Nei giorni 14 e 15 aprile a Ostiglia (Mantova) si svolgerà il II convegno commerciale filatelico-unionistico.

settimanana radio tv

sabato 7 - venerdì 13 aprile



l'Unità

15 minuti in stile cabaret



La Rai insiste con i programmi di quindici minuti, presentati come antipasto del programma forte della serata. Dopo l'esperienza, per qualche aspetto tuttora interessante, di «Chipi» e «Chipi» a tre ore, ora dove è prevista una serie comica che avrà come protagonisti i fratelli Pippo e Mario Santonastaso.

I quattro spettacoli sono in lavorazione a Roma, si intitolano: «Flash», «Flash», «Flash» e sono formati da tre o quattro atti. Gli spettacoli saranno: «Un po' di giallo», «Diamanti e due», «Gli spettacoli dovrebbero contribuire a lanciare definitivamente i due attori che, negli ultimi anni, hanno conosciuto una fase crescente di popolarità ma sono stati di poco protagonisti di spettacoli di cabaret.

Nella foto: Pippo e Mario Santonastaso durante la registrazione di una delle puntate di «Flash».

Incontri in 13 serate

Dopo l'avvio della settimana scorsa, la rubrica Incontri - curata da Gastone Favero - prevede ancora un intenso programma di incontri. In questa settimana Renè Dubos, infatti, questa settimana va in onda quello realizzato con Liliana Cusi, prima ballerina della Scala di Milano.

Seguiranno, fino al 25 giugno, questi appuntamenti, sempre in alternativa al programma cinematografico: «Il cinema di oggi», di Gianni Minà; lo scrittore Leonardo Repaci (di Mario Foglietti); l'editore e gallerista Aimè Maeght (di Sergio Spina); il saggista Rodolfo Wilcock; il grande attore e regista francese Jean Louis Barrault (di Sergio Spina); il gruppo musicale dei «Solisti Veneti» (di Claudio Scimone); l'attore italiano Emilio Greco (di Antonio Donat Cattin e Enzo Tarantini); Vincius De Moxa (di Leone Piccinio e Sergio Spina); il pittore Eugenio Carmi; il neurochirurgo svedese Costa Nordin.

Sei puntate per Elisabetta I, regina d'Inghilterra

Anche la Jackson sul video

Complice questa volta la BBC britannica, i teleschermi hanno catturato anche un altro importante nome del teatro e del cinema: l'attrice Glenda Jackson. La sua interpretazione di Elisabetta I (probabilmente dai quindici di questo mese) per sei settimane, nei palcoscenici della regina Elisabetta I d'Inghilterra.

Il programma rievoca i maggiori avvenimenti che condussero alla fondazione dell'Impero britannico - E' stato acquistato dalla BBC, l'ente televisivo di stato inglese - La garanzia offerta da una delle più accreditate attrici contemporanee

questa della Virginia e la fondazione della Compagnie delle Indie (la sua stessa, cioè, dell'Impero britannico) non sono argomenti usuali: né sembra, dal resto, che lo spettacolo

La sua interpretazione di Elisabetta I (probabilmente dai quindici di questo mese) per sei settimane, nei palcoscenici della regina Elisabetta I d'Inghilterra.

Il programma - che sarà trasmesso di domenica sera - giunge sull'eco di un notevole successo in patria: ma bisogna stare attenti. Anche la saga dei Forzye, acquistato dalla Rai alla BBC, giunge in Italia preceduto dagli osanna del pubblico inglese ma non fu molto gradito ai telespettatori italiani, malgrado avesse qualche qualità se non altro a livello di recitazione. La verità è, in fatti, che queste «riduzioni» televisive sono contestate - in Italia come in Gran Bretagna - con la fretta del prodotto di serie e con un occhio di riguardo alla presuntibile «cultura media» del paese (cioè al tipo di cultura che si presuppone debba aver fornito la scuola). Difficile era dunque, per il pubblico italiano, cogliere tutta una serie di riferimenti culturali e storici contenuti nella «Saga»; e tanto più difficile sarà coglierli in un'opera che pretende alla divulgazione di un periodo storico

La sua interpretazione di Elisabetta I (probabilmente dai quindici di questo mese) per sei settimane, nei palcoscenici della regina Elisabetta I d'Inghilterra.

Il programma rievoca i maggiori avvenimenti che condussero alla fondazione dell'Impero britannico - E' stato acquistato dalla BBC, l'ente televisivo di stato inglese - La garanzia offerta da una delle più accreditate attrici contemporanee

questa della Virginia e la fondazione della Compagnie delle Indie (la sua stessa, cioè, dell'Impero britannico) non sono argomenti usuali: né sembra, dal resto, che lo spettacolo